



ASSOCIAZIONE PER
SANTO STEFANO
IN VENTOTENE ONLUS

Attività organizzate dall'Associazione a Ventotene (2016-2024)

Aggiornato al 30 giugno 2024

Nei suoi primi anni di vita l'Associazione si è posta un duplice obiettivo:

- promuovere iniziative dirette a favorire il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico di Santo Stefano attraverso un'azione di stimolo e proposta nei confronti delle istituzioni competenti e una sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- promuovere attività culturali e artistiche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale delle isole di Ventotene e Santo Stefano.

Oltre ai numerosi incontri istituzionali, programmi televisivi e articoli di stampa che l'Associazione ha promosso, trovate qui elencate le principali iniziative organizzate:

Convegno “Quale futuro per Santo Stefano. Riflessioni e proposte per il recupero e la valorizzazione di una piccola isola del Mediterraneo” (Ventotene, Centro polivalente “U. Terracini”, 11 giugno 2016)

Il convegno, organizzato in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) con il patrocinio del MIBACT e del Comune di Ventotene, si è proposto di offrire spunti di riflessione e suggerimenti operativi attraverso relazioni di esperti, testimonianze su progetti analoghi realizzati altrove e una tavola rotonda con i rappresentanti delle principali istituzioni interessate. Sono state presentate cinque relazioni sulle principali finalità di recupero del complesso carcerario e sei testimonianze su casi studio. Una sintesi delle principali proposte emerse dal convegno è stata inviata al Tavolo istituzionale su Santo Stefano.

Convegno “Santo Stefano e Ventotene. Alcune proposte per il futuro” – (Ventotene, Centro polivalente “U. Terracini”, 9 settembre 2017)

Scopo dell'incontro, patrocinato dal Comune di Ventotene e a cui hanno partecipato esperti dell'Associazione e rappresentanti istituzionali, è stato di:

- presentare al pubblico e alle istituzioni interessate una proposta di iniziative di studio, ricerca e formazione sui temi europei da sviluppare a Ventotene e in prospettiva a Santo Stefano;
- presentare al pubblico e alle istituzioni interessate una ipotesi di progetto per il recupero e la destinazione d'uso del complesso carcerario;
- fare il punto, con una tavola rotonda a cui hanno preso parte i rappresentanti istituzionali, sullo stato di attuazione e le prospettive dell'iniziativa governativa su Santo Stefano, dopo la firma del Contratto Istituzionale di Sviluppo del 1° agosto 2017.

Una sintesi delle principali proposte emerse dal convegno è stata illustrata e depositata agli atti del Tavolo permanente su Santo Stefano in un'audizione tenutasi alla Presidenza del Consiglio nel febbraio 2018.

Mostra fotografica “Santo Stefano. Storia di un ergastolo”

La mostra, curata da Antonio Parente con il patrocinio del Ministero della Giustizia e del Comune di Ventotene, è composta da otto pannelli bifacciali di 2 per 0.75 metri che raccontano la storia di Santo Stefano attraverso foto, disegni, stampe e riproduzioni illustrate da didascalie.

Inaugurata l'11 giugno 2016, la mostra è attualmente ospitata su base permanente in una delle sale del Museo archeologico nel Palazzo comunale di Ventotene e rappresenta un'utile introduzione alle visite al complesso carcerario.

Festival letterario “Gita al faro”

L'Associazione è dal 2017 l'ente promotore del festival, tra le più importanti manifestazioni culturali dell'estate ventotenese, organizzato con il patrocinio del Comune per la direzione artistica di Loredana Lipperini.

Il festival, giunto nel 2024 alla XIII edizione e affermatosi per il suo format innovativo di residenza artistica, ospita un gruppo di scrittori e scrittrici per una settimana sull'isola. Ciascuno scrittore, oltre a presentare al pubblico nel corso della settimana la propria opera più recente, ha il compito di scrivere un racconto inedito ispirato a Ventotene e a Santo Stefano. I racconti sono letti nel Giardino archeologico del Comune nella serata conclusiva e pubblicati dalla casa editrice Ultima Spiaggia di Ventotene.

Progetto “Meridiana d'Unione”

Meridiana d'Unione è un'installazione ideata dall'artista Eugenio Tibaldi in occasione dei 60 anni dei Trattati di Roma, che si vorrebbe realizzare a Ventotene sulla Terrazza dei Granili.

La riproduzione dei disegni e del bozzetto dell'opera in un numero limitato di esemplari e la traduzione in inglese dei testi di corredo sono state rese possibili da un contributo dell'Associazione. Alcune copie sono state donate a Merkel, Hollande e Renzi in occasione del vertice del 22 agosto 2016 sulla nave Garibaldi a Ventotene e successivamente, il 27 maggio 2017, alla Presidente della Camera Boldrini in occasione di una pubblica cerimonia davanti al Municipio di Ventotene.

L'opera vera e propria dovrebbe essere realizzata in accordo con il Comune, se saranno reperite le necessarie risorse finanziarie.

Progetto “Isole della memoria”

L'Associazione ha costituito un apposito Gruppo di lavoro sui bandi europei, che nel corso del 2018 ha sviluppato e aderito al progetto “Isole della memoria” sul confino politico durante il periodo fascista e la detenzione nelle isole pontine di Ventotene e Santo Stefano. Il progetto – presentato dal Centro di ricerca e documentazione sul confino e la detenzione del Comune di Ventotene nell'ambito del Programma della CE *Europa per i cittadini – Asse Memoria europea* – ha lo scopo di divulgare la storia degli anni della detenzione politica attraverso percorsi guidati, materiali didattici e attività di ricerca e documentazione. L'Associazione ha aderito come partner insieme all'Università Statale di Milano, all'Istituto Parri e ad ECCOM – Idee per la cultura.

Presentazione libri

L'Associazione ha promosso l'8 luglio e l'8 settembre 2017 a Ventotene due presentazioni del libro di Pier Vittorio Buffa *Non volevo morire così. Santo Stefano e Ventotene. Storie di ergastolo e di confino* (Ed. Nutrimenti).

L'8 settembre 2018 ha promosso la presentazione del libro *"Biografia di una prigioniera. L'Ergastolo di Santo Stefano in Ventotene"* (secc. XVIII-XX) a cura di Anthony Santilli.

Spettacolo teatrale "Bresci chi?"

L'Associazione ha promosso il 9 settembre 2018 la rappresentazione dello spettacolo teatrale *"Bresci chi?"* a cura del Teatro degli Zingari di Genova sulla figura di Gaetano Bresci, rinchiuso a Santo Stefano e morto in circostanze mai chiarite

Workshop su Santo Stefano, 25 giugno 2020

Incontro sulla piattaforma zoom con il Commissario straordinario del Governo Silvia Costa, per condividere spunti e idee per il progetto di recupero e valorizzazione dell'ex carcere di Santo Stefano e per ascoltare da lei lo stato dei lavori. Oltre a molti soci, al collegamento hanno partecipato diversi esperti: professori universitari, artisti, museologi, architetti, giornalisti e rappresentanti di istituti e associazioni interessati al progetto.

Convegno "L'esperienza di Eugenio Perucatti a Santo Stefano: tra passato e presente" (Ventotene, Centro Polivalente "U. Terracini", 26 giugno 2021)

Il convegno è stato organizzato in collaborazione con l'Università degli studi RomaTre e con l'Archivio storico-Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione – Isole di Ventotene e Santo Stefano. Nell'occasione è stata presentata la riedizione del volume scritto da Perucatti nel 1955 *"Perché la pena dell'ergastolo deve essere attenuata"*. All'evento hanno partecipato tra gli altri la Ministra della Giustizia Marta Cartabia e la Commissaria straordinaria Silvia Costa. Eugenio Perucatti ha diretto l'ergastolo di Santo Stefano dal 1952 al 1960. Vent'anni prima della legge di riforma carceraria del 1975 attuò con successo a Santo Stefano un trattamento penitenziario sperimentale volto al ravvedimento e alla rieducazione dei detenuti.

Ricognizione del patrimonio archivistico, bibliografico e audiovisivo dell'ex carcere di Santo Stefano

Nell'ambito del Piano di comunicazione e promozione previsto dal Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex ergastolo, l'Associazione è stata incaricata dalla Commissaria straordinaria Silvia Costa, per il tramite di Invitalia, di svolgere tra febbraio e luglio 2021 un importante lavoro di ricerca sulla storia del carcere, coordinato da Pier Vittorio Buffa ed Anthony Santilli.

Spettacolo teatrale "Isole controcorrente – Ursula e Ada, donne tra Ventotene e l'Europa"

Promossa dall'Associazione, l'11 settembre 2021 è andata in scena a Ventotene la prima nazionale di Isole controcorrente, spettacolo/evento che attraverso l'esperienza umana e il contributo di Ursula Hirschmann e Ada Rossi racconta la genesi del Manifesto di Ventotene a 80 anni dalla sua stesura. Testi e regia di Andrea Benigni e Antonio Tancredi, con le attrici Mariella Speranza e Susanna Gozzetti.

Protocollo d'intesa con la Commissaria straordinaria

Il 7 ottobre 2022 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra l'Associazione la Commissaria straordinaria del Governo. Il Protocollo si inserisce nel quadro degli accordi di partenariato conclusi dal Commissario straordinario con Istituti, Centri di ricerca, Università e soggetti pubblici e privati che saranno promotori di attività nel futuro polo di Santo Stefano, una volta completato il restauro e avviato il percorso che sarà gestito da una fondazione di partecipazione.

Collana di pubblicazioni sul carcere di Santo Stefano

Il 24 giugno 2023 è stato presentato, nell'ambito del Festival Gita al faro, il libro *Novantanove celle. L'ergastolo di Santo Stefano in Ventotene*, di Pier Vittorio Buffa e Anthony Santilli. E' il primo volume di una collana promossa dall'Associazione, che tratterà i singoli temi riguardanti la storia del carcere, pubblicata dalla casa editrice Ultima Spiaggia di Ventotene.

In occasione della XIII edizione del festival sono stati presentati anche il secondo e il terzo volume della stessa collana. I titoli sono: *Fuga da Santo Stefano. Le evasioni dall'ergastolo borbonico* del giornalista Vittorio Buongiorno e *Uccidi il tiranno. Storia e imprese di Acciarito, Mariani e Zaniboni, attentatori rinchiusi a Santo Stefano* di Pier Vittorio Buffa, Bruno Manfellotto e Anthony Santilli.